



qualità di amministratore unico della Spett. Società Italiana Beni Immobili ( S.I.B.I.) Anonima con sede in Roma capitale L.2.300.000=, a questo atto autorizzato con deliberazione dell'Assemblea Generale straordinaria della società stessa in data 25 giugno 1928 che in estratto autentico qui si allega sotto la lettera A.

Il mandato risulta da atto da me rogato il 10 luglio 1928 che si allega al presente atto sotto la lettera B.

Ing. Comm. FRANCESCO MISSELI fu Pietro nato a Cremona d'onde in Roma Piazza Porta Pia N. 121, nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione dello Spett. Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura in Roma, a questo atto autorizzato con deliberazione 29 giugno 1928 che si anzi qui si allega sotto C.

I comparanti, della cui identità personale io noto sono certo, dichiarano, convengono e stipulano quanto appresso:

#### Articolo I.

Il sig. GUIDO BRIZIO nella qualifica suespressa vende allo Spett. Istituto di Genetica per la Cerealicoltura per il quale accetta e dichiara di comprare il sig. Ing. Comm. FRANCESCO MISSELI come sopra autorizzato:

L'appezzamento di terreno situato nell'agro di Roma sulla Via Cassia Vecchia, descritto nel catasto al

LA mappa 157 N. 129/I parte, N. 426 parte, N. 129 parte,  
N. 422 parte, della superficie complessiva di metri qua-  
drati milleseicentosessanta (mq. 1.660=) delimitato  
come segue:

-a nord dalla proprietà eredi Frascara per un fron-  
te di metri lineari cinque e centimetri tre lungo il  
confine che separa, attualmente la proprietà eredi Fra-  
scara dalla proprietà della Società venditrice e parten-  
do dal confine che fanno attualmente le proprietà Ere-  
di Frascara, Istituto di Genetica per la Cerealcoltu-  
ra e Società Italiana Beni Immobili<sup>(I)</sup>; per un fronte di  
metri lineari novantasei e centimetri ottantatré (   
ml. 96.83=) a partire dal confine eredi Frascara; a  
sud con la residua proprietà Società venditrice; ed o-  
vest della Via Cassia Vecchia per un fronte di metri  
lineari venti ( ml. 20=) a partire dal confine attua-  
le colla proprietà Istituto di Genetica e Società Ita-  
liana Beni Immobili; il tutto come risulta dal tipo do-  
ve l'appezzamento venduto è segnato con velatura ver-  
de e che qui si allega sotto la lettera D.

#### Articolo 2.

La vendita viene fatta ed accettata consideran-  
do lo stabile nello stato in cui si trova e come la  
società venditrice lo possiede ed ha diritto di pos-  
sederlo, con tutti gli annessi e connessi, diritti ac-



cessori e pertinenze, servitù attive e passive se mai, vi fossero e quant'altro in essa esistente nulla escluso od eccettuato.

### Articolo 3.

Il prezzo concordato è di lire settanta al metro quadrato ( L.70=) e così complessivamente di lire centosedicimila duecento ( L.116.200=) per metri quadrati mille seicento sessanta (mq.1.660=) somma che il sig.ing. Comm.FRANCESCO MISLI ora alla mia presenza, in rappresentanza dell'istituto acquirente, paga alla società Italiana Beni Immobili e per essa al sig.GUIDO BRIZIO il quale previo riscontro a sè la ritira e la incassa, emettendone quietanza nel nome procuratorio.

Della detta somma di L.116.200=il sig.GUIDO BRIZIO nel nome versa nelle mani di me notaio la rata di lire trentamila seicento sessanta e cent.venticinque ( L. 30.660,25), perchè a mia cura si provveda alla cancellazione, limitatamente alla quota di fondo oggi venduta, della ipoteca iscritta a favore della Spett.Cassa di Risparmio di Torino in dipendenza del rogito Calza 20 aprile 1926, cancellazione già deliberata dalla Commissione di Finanza dell'istituto Creditore come da lettera 3 luglio 1928.

### Articolo 4.

La società venditrice a mezzo del sig.GUIDO

BRIZIO dichiara che l'immobile sopra alienato era di sua piena ed esclusiva proprietà e che, all'infuori della mentovata ipoteca a favore della Cassa di Risparmio di Torino, nessun'altro peso o vincolo lo grava e come tale lo garantisce obbligandosi all'evizione a forma di legge.

#### Articolo 5.

L'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura viene oggi stesso immesso nel possesso dell'immobile acquistato, sicchè da oggi decorreranno a suo profitto e carico le rendite ed i pesi relativi.

#### Articolo 6.

L'Istituto acquirente dichiara di conoscere che la società venditrice ha intenzione di sfruttare le cave di materiale nel sottosuolo della sua residua proprietà anche a confine dell'area venduta all'Istituto di Genetica.

Per conseguenza l'Istituto compratore, come sopra rappresentato, consente lo scavo in confine della sua proprietà a tutti gli effetti delle vigenti disposizioni della legge mineraria.

Detto consenso sarà debitamente trascritto all'ufficio delle ipoteche di Roma.

#### Articolo 7.

Le parti rinunciano a qualsiasi ipoteca che po-



tesse loro competere in dipendenza del presente atto ed esonerano il Conservatore delle Ipoteche di Roma da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 8.

Le spese del presente atto e dipendenti restano a carico dell'istituto acquirente.

Articolo 9.

Per la piena osservanza di quanto sopra le parti si obbligano nei più validi modi di legge ed eleggono per ogni effetto il loro domicilio quanto alla società venditrice e per essa il costituito sig. GUIDO BRIZIO in Roma in Via Sicilia N. 178 e quanto all'istituto acquirente e per esso il sig. Ing. ANSELLI FRANCESCO in questa Città Piazza Porta Pia N. 121.

Articolo 10.

Le parti intendono avvalersi dei benefici fiscali di cui al R.D. 4 novembre 1919 N. 2136 convertito nella legge 7 giugno 1923 N. 1306, che esenta dalla tassa di bollo e di registro gli atti di costituzione e di funzionamento dell'istituto Nazionale di Genetica per la Coltura della Coltura.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me fatta ai componenti, i quali da me interrogati lo hanno riconosciuto interamente conforme alla loro volontà ed hanno



IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGRICOLTURA.

(firma illegibile)

(I) si aggiunge: ad est colla proprietà Società Italiana Beni Immobili.=

Ripetuto a Roma, il 9 Agosto 1928  
n. 2145 vol 467 Atti Pubblici =  
Brotte lire cinquecento otto  $\frac{50}{100}$   
(L. 508.10)

Il P. C. Aquino  
G. B. B. B.

Conforme all'originale, firmato a  
forma di legge, si rilascia in con-  
to campione per uso amministrativo.  
N. 10 =

Roma, undici Agosto mille nove.  
cento e ottanta (1928)





IR



ISTITUTO NAZIONALE DI GENETICA

PER LA CEREALICOLTURA. ROMA

Roma addi dieci dicembre millenovecentoventisette A.VI.

CONTRATTO D'APPALTO

tra l'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura e la Ditta Ingg.ri Tommaso e Alberto Mora.

Con la presente privata scrittura da valere come pubblico istrumento: tra l'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura, con Sede in Roma, Piazza di Porta Pia 121, in persona del suo Presidente On. Senatore Dott. GIOVANNI RAINERI, e la ditta Ingg.ri Tommaso e Alberto Mora con Sede in Roma, Via Poli 53, nelle persone del Sigg. Ing. Tommaso e Ing. Alberto Mora; premesso che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto suddetto, nel dare esecuzione al programma

predisposto per la costruzione della nuova Sede in Roma, su proprio terreno sito sulla Via Cassia Vecchia, all'incrocio della Via della Camilluccia, prese in esame le offerte presentate per l'assunzione dei relativi appalti dalle varie ditte all'uopo invitate, deliberava nella sua tornata del 26 settembre 1927

di affidare alla Ditta Ingg.ri Tommaso e Alberto Mora, l'appalto dei lavori tutti di costruzione di n° 2 fabbricati nella località Via Cassia Vecchia, bivio con la Camilluccia, ed autorizzava, in conseguenza, la

ISTITUTO NAZIONALE DI GENETICA  
PER LA CEREALICOLTURA

Il Presidente

*Raineri*

INGG. TOMMASO E ALBERTO MORA

VIA POLI, 53

Roma

Per copia conforme  
IL DIRETTORE INCARICATO  
Dr. N. ...

stipulazione con la Ditta succitata del relativo regolare contratto di appalto; si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. I

L'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura appalta alla Ditta Ingg.ri Tommaso e Alberto Mora con Sede in Roma tutti i lavori di costruzione di n° 2 fabbricati da erigersi su terreno di sua proprietà sito in Roma Via Cassia Vecchia, presso il bivio con la Camilluccia secondo il progetto tecnico redatto dal Comm. Ing. Stefano Gentiloni Silverj allegato al presente atto, e del quale la Ditta appaltatrice espressamente dichiara di aver preso integrale ed esatta conoscenza nonché alle condizioni tutte stabilite o richiamate nel presente contratto.

L'appalto comprende (salvo le clausole di cui al successivo articolo 4) ogni opera e fornitura ed i lavori necessari a dare completamente ultimati i fabbricati di cui al progetto ed al presente contratto, in rispondenza piena e perfetta al progetto tecnico su indicato ed alle disposizioni impartibili dalla Direzione dei Lavori alla Ditta appaltatrice, in corso d'opera ai sensi del suddetto art. 4. Dal contratto sono esclusi: l'impianto di riscaldamento, gli impianti idraulici ed elettrici, la fornitura degli infissi



i pavimenti in legno le opere da pittore e le opere eventuali di decorazione artistica.

Art. 2

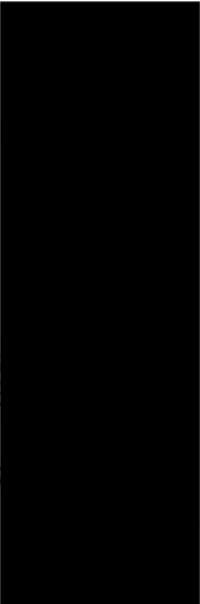
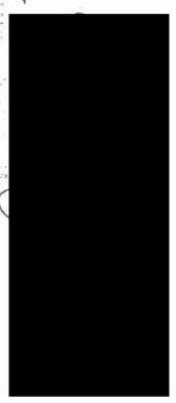
L'appalto si intende retto dalle norme del capitolato generale a stampa che regola tutti gli appalti di opere e forniture di materiali da costruzione e stradali per conto del Comune di Roma (e del quale la Ditta appaltatrice espressamente dichiara di aver presa integrale ed esatta conoscenza), sempre in quanto le dette norme non siano contraddette e modificate dalle disposizioni del presente contratto.

La Ditta appaltatrice dichiara, nel modo più formale e per tutti gli effetti, che ha bene esaminati e apprezzati i documenti di appalto, che ha scandagliato le località nelle quali le opere e forniture appaltate dovranno essere eseguite, e, nella piena conoscenza dell'importanza dell'appalto e delle sue difficoltà e specialità di esecuzione riconosce potersi l'appalto stesso compiere secondo le condizioni e le modalità ed entro i limiti di tempo stabiliti nel presente contratto.

Art. 3

La Ditta appaltatrice si obbliga, nel modo più formale ed assoluto, di non cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i lavori e le forniture che formano oggetto

ING. TOMMASO C. MARINO 1917  
VIA POLOGNA



to del presente appalto ad essa Ditta esclusivamente concesso; e, anche nel caso di cessione o subappalto larvati, a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, l'Istituto appaltante potrà dichiarare risoluto e rescisso il contratto, pretendere il risarcimento di tutti i danni nel più lato senso, e di immettersi nel possesso del cantiere nel termine che verrà indicato in apposita formale diffida, senza che la Ditta appaltatrice possa fare opposizione di sorta, prestando essa Ditta sin da ora il suo consenso alla detta immissione in possesso da parte dell'Istituto appaltante.  $\lambda$

#### Art. 4

I lavori saranno eseguiti sotto la Direzione tecnico amministrativa dell'Istituto appaltante, sulla scorta del progetto tecnico richiamato all'art. 1 nel quale progetto peraltro l'Istituto stesso si riserva piena facoltà di introdurre, nel corso dell'appalto, tutte le varianti anche di carattere radicale, che crederà opportune, e ciò senza diritto alcuno per la Ditta appaltatrice a pretendere altre compensi oltre quelli indicati negli articoli successivi.

Anche nel caso in cui le varianti apportassero aumento o diminuzione sino al 20% dell'importo complessivo, delle opere e forniture comprese nell'appal-



to ,la Ditta appaltatrice non avrà diritto a compenso alcuno per mancati utili e per qualsiasi altra causa o motivo; e ciò come speciale patto contrattuale, con la più espressa rinuncia ad ogni beneficio di legge.

#### Art. 5

Conformemente a quanto è disposto nell'art. 28 del C.G. la Ditta appaltatrice assume sopra di se la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa o motivo, e, in special modo, per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

L'Istituto, quindi, e tutto il personale da esso preposto alla Direzione tecnico-amministrativa dei lavori si intendono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'appalto, e dovranno essere rilevati, dalla Ditta appaltatrice, da ogni e qualsiasi molestia od azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente potesse contro di loro venire proposta.

#### Art. 6

Ai sensi dell'art. 37 del C.G. l'importo presunto dell'appalto, lordo del ribasso contrattuale specificato nel successivo art. 7, viene indicato nella somma di L. 3.350.000 (unmilione cinquecentocinquantamila). In relazione a tale importo, viene indicata la cauzione definitiva, in ragione del 7% dell'importo stesso

ISTITUTO NAZIONALE DI GENETICA  
PER LA CEREALICOLTURA

H. Prandini

Ingg. TULLIO C. LERICO MORA

VIA POLI, 53

Roma

depurato del ribasso contrattuale specificato nel successivo, art. 7, nella somma di L. 48.970 (ottantotto-  
milanovecentosettanta) da prestarsi dalla ditta appal-  
tatrice contestualmente alla stipulazione del presen-  
te contratto, in danaro sonante o in titoli.

#### Art. 7

Le opere e le forniture appaltate saranno valutate a misura in base ai prezzi e in conformità delle norme di misurazione stabilite negli elenchi dei prezzi di opere e materiali da costruzione secondo l'elenco pubblicato dal Comune di Roma edizione 1926 e in difetto edizione 1924. Dei detti elenchi-prezzi, dei quali un esemplare registrato viene depositato presso l'archivio dell'Istituto, la Ditta appaltatrice dichiara di aver preso esatta ed integrale conoscenza. Quanto agli eventuali prezzi aggiunti si richiama il disposto dell'art. 64 del C.G.

I prezzi degli elenchi suddetti, nonché gli altri da aggiungersi eventualmente ai sensi del precedente comma costituiscono i prezzi di appalto, e saranno depurati dal ribasso d'asta percentuale il quale viene fissato nella misura del 18 (dieciotto per cento).

#### Art. 8

Apposito verbale, redatto in duplice originale e sottoscritto, per l'Istituto appaltante, dal Direttore

dei lavori, e, per la Ditta appaltatrice, dal legale rappresentante della stessa, determina la consegna dei lavori, oggetto del presente appalto, e la data della consegna stessa.

La Ditta appaltatrice appena ricevuta la consegna, dovrà procedere all'impianto del cantiere eseguendo le strade provvisorie di accesso all'impianto dell'acqua le recinzioni provvisorie, le baracche, ecc/ e dovrà iniziare subito i lavori, proseguendoli con la necessaria attività e regolarità in modo da darli completamente ultimati nel termine <sup>previsto in l. n.</sup> di 500 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'ultimazione deve riferirsi non soltanto ai fabbricati ma anche alle sistemazioni accessorie degli spazi interni, fognature sbancamenti e simili in modo da consegnare l'opera del tutto completa entro la data sopra stabilita. Per ogni giorno solare consecutivo di cui la Ditta ritardi le consegne oltre la data prestabilita, l'Istituto applicherà alla Ditta appaltatrice, a titolo di penale una trattenuta sui pagamenti pari a L. 500 (cinquecento).

#### Art. 9

Qualora, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori, i lavori non fossero condotti con la dovuta alacrità o rimanessero sospesi sia per deficienza di finanziamento, sia per difetto di organizzazione, sia

per mancanza di mezzi o insufficiente manod'opera sia per ogni altra causa congenere l'Istituto appaltante, previa una formale diffida di decadenza della Ditta appaltatrice, ove nel termine perentorio ed improrogabile di 15 giorni non provveda alla regolare e continuativa attività dei lavori stessi, potrà dichiarare risoluto e rescisso il contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del C.G., anche per il risarcimento di tutti i danni nel più lato senso, e potrà subito immettersi nel possesso del cantiere, senza che la Ditta appaltatrice possa fare opposizione di sorta; prestando essa Ditta fin da ora il suo consenso alla detta immissione in possesso dell'Istituto appaltante dopo la decorrenza del termine di 15 giorni come sopra indicato. ✕

Qualora poi la mancanza nell'esecuzione o nel compimento dei lavori fosse soltanto parziale, l'Istituto appaltante potrà far luogo all'esecuzione di ufficio ove lo creda opportuno, previo semplice avviso alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata. Per i lavori eseguiti di ufficio la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di prestare gratuitamente tutti gli impianti provvisori esistenti in cantiere e di fornire ai prezzi di appalto netti dal ribasso d'asta tutti i materiali che la Direzione richieda.

Il conto dei lavori stessi verrà per intero addebitato alla Ditta appaltatrice alla quale i lavori stessi saranno poi pagati a misura, valutandoli ai prezzi di appalto netti dal ribasso d'asta.

Art. 10

Per il pagamento delle opere e forniture tutte comprese nel presente appalto resta, fra le parti inteso e convenuto quanto appresso:

La Direzione dei lavori dell'Istituto appaltante, in base alla contabilità delle opere in corso, vistata debitamente dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice provvederà alla redazione di uno stato di avanzamento ogni qualvolta risulti che la Ditta appaltatrice abbia eseguito un importo minimo pari a lire centomila tra lavori e forniture, esclusi completamente i materiali a pié d'opera.

Sull'importo del singolo stato di avanzamento agli effetti della emissione e della liquidazione del relativo mandato di pagamento, sarà applicato il ribasso di asta, e sarà successivamente, operata una tratta muta del 5% a titolo di garanzia a parziale modifica dell'art. 67 del C.C.

Alla redazione dell'ultimo stato di avanzamento ed alla conseguente emissione e liquidazione dell'ultimo mandato di pagamento si procederà, da parte dell'Isti

tuto appaltante solo dopo redatta la contabilità finale di cui al successivo articolo 13 e per l'importo risultante dalla contabilità finale medesima.

#### Art. 11

Per la liquidazione dei lavori appaltati ed i termini di garanzia si richiamano le disposizioni degli art. 67 e seguenti del C.G., salvo quanto segue: dopo ultimati i lavori si provvederà alla presa in consegna dei fabbricati la quale dovrà risultare da appositi verbali di collaudo provvisorio, redatti in duplice originale e sottoscritti dal Direttore dei Lavori e dal legale della Ditta appaltatrice. Entro sei mesi dalla data del singolo verbale di collaudo provvisorio sarà completata la redazione della relativa contabilità finale, la quale dovrà essere sottoscritta, per l'accettazione, dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice entro quindici giorni dall'invito all'uso rivolto alla Ditta stessa dalla Direzione dei Lavori. Dalla data dell'ultimo verbale di collaudo provvisorio redatto per la presa in consegna da ultimo effettuata, decorrerà il termine di garanzia e di gratuita manutenzione, che resta convenuto ed accettato nel periodo unico di mesi naturali consecutivi sei (6) per tutti i fabbricati compresi nel presente appalto; trascorso detto termine, si farà luogo al collaudo defi-

nitivo, da risultare anch'esso da apposito atto, sottoscritto dai collaudatori, dal Presidente dell'Istituto appaltante e dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice.

La cauzione definitiva di cui al comma dell'art. 6, sarà svincolata e restituita<sup>o</sup> alla Ditta appaltatrice dopo che sia stato approvato dall'Istituto appaltante ed accettato dalla Ditta appaltatrice medesima il collaudo definitivo dei lavori appaltati, salvo le risultanze di detto collaudo definitivo, e sempre che sia definita ogni eventuale controversia e pendenza fra le Parti in relazione al presente appalto.

Art. 12.

Resta inteso e convenuto che l'Istituto appaltante non addiverrà in alcun caso alla presa in consegna, per gli effetti tutti del presente contratto, delle costruzioni oggetto dell'appalto e delle aree medesime adiacenti, ove costruzioni ed aree non siano completamente libere e vacue di persona e di cose. Di tutti danni, che, nel senso più lato, potranno provenire all'Istituto appaltante per i ritardi per la presa in consegna come sopra determinatisi, sarà responsabile la Ditta appaltatrice, la quale, fin da ora, ne assume l'obbligo del risarcimento.

Art. 13

A carico esclusivo della Ditta appaltatrice restano tutte le tasse, imposte, dazi governativi, provinciali e comunali, ed, in generale, qualsiasi peso, che, direttamente o indirettamente, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, anche se la tassa, imposta, dazio o peso qualsiasi fosse intestato al nome dell'Istituto appaltante o di altri.

Art. 14

A tutti gli effetti del presente contratto le Parti eleggono il loro domicilio in Roma: quanto all'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura in Roma nella sua Sede a Piazza di Porta Pia 121, e quanto alla Ditta appaltatrice in Roma Via Poli 53.

Roma addì 10 dicembre 1927

Ingg. TOMMASO e ALBERTO MORI

VIA POLI, 53

Roma

ISTITUTO NAZIONALE DI GENETICA

PER LA CEREALICOLTURA

Il Presidente

*L. Jona Celesia*  
*Alfredo Mongi*  
*Ramer*



12/85

REGISTRATO A ROMA LI 23 DIC. 1927 AL VICE  
ALL'UFFICIO ALTERNATIVO PER  
COSTE LIRE 357. (trecentos)



Il Presidente  
*[Signature]*  
originale  
*[Signature]*

R O M A

Nota per trascrizione

a favore

Istituto sperimentale per la cerealicoltura con sede in Roma

a carico

Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura con  
sede in Roma

TITOLO

Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967,  
n. 1318, contenente norme per il riordinamento della speri-  
mentazione agraria, pubblicato come supplemento ordinario  
della Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 gennaio 1968 del quale  
qui accluso si allega un esemplare.

Per effetto del detto Decreto (art. 1) viene istituito  
L'ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA subentrato,  
ai termini dell'art. 10 del decreto stesso, all'Istituto  
Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura

Immobili da trasciversi

COMUNE DI ROMA

Catasto terreni

Partito 922, 923 e 8610/11

Foglio 210-particelle 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,  
16,17,18,19,20.

Foglio 213-particello 23,24,25,26,27,28,29,30,31, 32,33,34

35,36,37,265,268,343.

Foglio 214-particelle 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15  
16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,28,30

Foglio 215-particelle 12,13

della superficie complessiva di ettari 143.19.94

(diconsi ettari centoquarantatre,aredicianove,centiare  
novantaquattro).

Reddito dominicale di L. 74.604,74

Partita n.4975

foglio 219 particella 146

" 220 particelle 1, 2, 3

" 233 particella 53

della superficie complessiva di ettari 10.93.30

(diconsi ettari dieci, are novantatre, centiare trenta)

Reddito dominicale di L. 5.954,03

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Partita n. 62377

Foglio 251:

part. 14-IV zona censuaria-Via Nepi,20-Piano I-II-III-IS-S

Categ. A/7-Classo 3 - Vani utili 15.50

part.153 - IV zona censuaria-Via Nepi,20-P.T.-Categ.C/6

Classo 7 - mq.15

foglio 233:

part. 52 : IV zona censuaria

Sub.3 - Via Cassia 72-Piano 1 - Categ.A/4.

Classe 2 - Vani utili 4.50 -

Sub 4-Via Cassia 72-Piano 1 - Categ.A/2

Classe 3 - Vani utili 15 -

Sub. 1 - Via Cassia 74 - Piano 1-Categ.A/5

Classe 3 - Vani 2.50 -

Sub.2-Via Cassia 76 - Piano I - Categ.C/6

Classe 4 - mq.57

part. 51 : IV zona censuaria

Via Cassia 76 - P.T.I.(Categ.B/4-Classse 4

part.72 sVia Cassia, 78-P.II-15 mo.12365

Foglio 213:

part.232-V zona censuaria-Inviolatella Borghese P.T.

Categ. D/1

#### ISTANZA

Il sottoscritto, Dott.Vincenzo Sabatini nato a Montorio al Vomano (Teramo) il 5 luglio 1904, nella qualità di Commissario con i poteri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, chiede la trascrizione.

ROMA 24 luglio 1968

IL COMMISSARIO

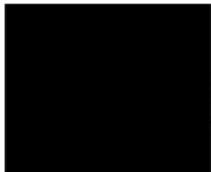
(Dr.Vincenzo Sabatini)

MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE  
Direzione Generale della Produzione Agricola

Si autentica la firma del Dott. Vincenzo Sabatini e la

dichiarata sua qualità quale istante.

ROMA 25 luglio 1968



IL MINISTRO



J

MINISTERO DI GIUSTIZIA E GIUSTIZIA

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ROMA

RICHIESTA N. 2878

Rep. 30977

Istrumento di Compra vendita

per lire 1.100.000

Vittorio Emanuele 3°

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

L'anno millenovecentoventi -----

Il giorno venticinque del mese di marzo in Roma

e nel mio studio Notarile - - - - -

25 marzo 1920

Innanzi di me Dott. Cav. Ulisse Rinaldi Regio

Notaio di residente in Roma con studio posto

in Piazza di Pietra 63, iscritto presso il

Collegio Notarile di questo Distretto e senza

assistenza dei testimoni avendovi i signori

comparenti, col mio consenso rinunciato----

sono comparsi

Il signor Ing. Cesare Ferri, del fu Angelo

nato a Lodi domiciliato in Roma via Vittorio

Veneto n. 84, il quale interviene nel presente

atto nella sua qualifica di Consigliere Delegato della Spett. Società Agricola Suburbana (Anonima con Sede in Roma Capitali lire 1.200.000) e autorizzato con Verbale del Consiglio di Amministrazione della Società stessa che in estratto autentico previa lettura si allega al presente atto sotto la lettera

A - - - - -

Il signor Prof. Comm. Alessandro Brizi del fu Eugenio nato a Poggio Nativo domiciliato in Roma via Palestro 1 quale Presidente dello Spett. Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura fondato in Roma con D.L. 8 giugno 1919 n. 1044 ed autorizzato a questo atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso che in copia previa lettura si allega sotto la lettera

B - - - - -

Quali signori Componenti di cui

Io Notaio personalmente attesto la piena ~~identità~~ identità personale in virtù del presente atto convengono e stipulano quanto segue - - - - -

I°

La Società Agricola Suburbana (Anonima con



Sede in Roma capitale lire 1.200.000) e per  
essa il suo Consigliere Delegato signor Ing.  
Cesare Ferri, vende, cede ed aliena a favore  
dello Spett. Istituto Nazionale di Genetica  
per la Cerealicoltura che in persona del suo  
Presidente signor Prof. Comm. Alessandro Bri-  
zi accetta alcuni beni di compendio della Te-  
nuta Inviolatella, in Agro Romano, fuori di  
Porta del Popolo e cioè le riserve denominate  
del Poggio del Fontanile, del Fontanile adacqua-  
torio del casale della Calatura del Pratone, del  
Pratone adacquatorio dei Cavoni, e della riser-  
va nuova, della superficie complessiva di cir-  
ca ettari 172.53.36 che confinano in corpo col  
Fosso della Crescenza, divisorio con altri ter-  
reni facenti parte della Tenuta Inviolatella  
esclusi dalla presente vendita, con la Tenuta  
Crescenza, con la Tenuta Acquatraversa, con la  
via Cassia con le Tenute Sepoltura di Nerone  
e con la Tenuta Ospedaletto Bulgarini.-----

IL CONSERVATORE CAPO

Compreso quindi il grande nuovo casale di  
Inviolatella posto nella Riserva Nuova, il  
casale colonico pure di nuova costruzione po-  
sto nella riserva del Poggio, ed il vecchio  
Casaletto di Inviolatella nella Riserva del

Casale - - - - -

Detti terreni sono iscritti nel catasto del territorio del Comune di Roma alla Mappa 136 (Mutazione 13725 pag. 20663) con i numeri particellari 62 - 63 - 64 - 65 )

66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 -

75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 -

84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 -

93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 -

102 - 103 - 104 - 105 e 106 - - - - -

per la estensione di tavole censuarie 1831,01 pari ad ett. 183.10.10 e per l'estimo di scudi 15207.63 - - - - -

La vendita viene fatta a corpo e non a misura, con i materiali tutti del sottosuolo come pozzolana, breccia ed altro da sfruttare nello stato in cui i beni si trovano con le inerenti servitù passive ed attive e con ogni diritto azione e ragione, così come ha diritto di possederli la Società venditrice---

2°

La presente compra vendita é stata fatta ed accettata per il prezzo di comune accordo convenuto di lire un milione e centomila---- (lire u 1.100.000) e cioè lire cinquecentodie-



cimila, per il nudo terreno agrario lire centocinquantamila, reddito capitalizzato delle cave di breccia e pozzolana nelle riserve dei Cavoni e del Poggio e materiali tutti del sottosuolo da sfruttare: lire quattrocentoquarantamila per il grande casale nella Riserva Nuova che era stato costruito per l'intera tenuta Inviolatella secondo gli obblighi di bonificamento agrario - - - - -

Del corrispettivo della presente vendita lire trecentomila vennero dall'Istituto Acquirente pagate alla società venditrice in precedenza alla stipulazione lire cinquecentomila (L. 500.000) vengono ora alla presenza di me Notaio pagate dal signor Prof. Comm. Alessandro Brizi per conto dell'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura al signor Ing. Cesare Ferri che in detta sua qualifica presso di se la ritira e la ritiene rilasciandone a nome della Società Agricola Suburbana quietanza in conto prezzo di vendita e le residuali lire trecentomila vengono ritenute dall'Istituto Acquirente a garanzia dello espletamento della pratica di ripartizione dell'ammontare delle quote proporzionali di

passività di cui all'art. 3 del presente istromento e saranno consegnate alla Società venditrice quando questa avrà definite le dette pratiche come all'articolo seguente e secondo le risultanze della ripartizione-----

**B**

Garantisce la Società venditrice e si obbliga a darne la prova documentale che i fondi come sopra venduti sono di sua libera ed esclusiva proprietà e disponibilità e che sui medesimi non gravano pesi, vincoli ed ipoteche di sorta ad eccezione dei seguenti mutui-----

a) Mutuo a favore del Ministero di Agricoltura per la somma originaria di lire duecentosessantamila di cui al contratto 2 gennaio 1911 registrato il 30 maggio stesso anno al N. 9037 reg. 318 atti pubblici e successivo atto di modificazione 30 maggio 1912 ambedue a rogito Balduccini -----

b) Mutuo a favore della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde per la somma originaria di lire centottantamila (180.000) di cui al contratto 25 gennaio 1911 a rogito Ghislanzoni di Milano -----

L'Istituto acquirente si impegna nel



miglior modo di fare le necessarie pratiche presso il Ministero di Agricoltura per ottenere il frazionamento del mutuo di cui alla lettera A) in relazione alle opere di bonifica eseguitesi come risultano dai vari colaudi e la Società venditrice si obbliga a sua volta a fare le stesse pratiche presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde per il frazionamento del mutuo b) e nel caso che non si potessero ottenere detti frazionamenti si impegna la Società venditrice di estinguere entrambi i mutui almeno per la quota parte che riguarda i beni di cui al presente atto e di effettuare la cancellazione di ipoteca - - - - -

Esaurite le pratiche di cui sopra nel termine massimo di tre mesi l'Istituto acquirente se sarà del caso pagherà le residuali lire trecentomila e regolerà gli interessi al tasso del cinque per cento sulla detta somma - - - - -

4°

L'Istituto Acquirente dichiara di assumere la comproprietà e l'uso proporzionale dell'impianto di sollevamento e distribuzione

di acqua esistente per il servizio delle due Tenute di Acqua Traversa ed Inviolatella di proprietà della Società venditrice nella disposizione e stato in cui trovansi attualmente e trovansi fin dall'impianto che é composto di pozzi, di macchinario in apposito fabbricato posto nel Podere detto Gabrino pulito di Acqua Traversa di condutture d'acqua ed elettriche etc e si obbliga altresì di assumere per ogni tempo avvenire la servitù di passaggio delle tubazioni che conducono l'acqua alle rimanenti parti della Tenuta Inviolatella escluse dal presente atto-----

L'Istituto Acquirente si obbliga quindi a concedere in ogni tempo alle persone debitamente incaricate, l'accesso per l'esecuzione dei lavori di sorveglianza e di manutenzione riparazioni ed eventuali ricostruzioni e nuove costruzioni di parte qualsiasi delle tubazioni medesime ed annessi scarichi, <sup>(1)</sup> [sciatol] etc senza indennizzi salvo a quei danni che venissero arrecati ai pascoli ed ai raccolti pendenti -----

Si obbliga altresì a concorrere nella spesa di esercizio e di manutenzione ordina-



ria e straordinaria dell'impianto sopra cita-  
to a norma del riparto che delle spese stes-  
se verrà fatto da un tecnico regolatore, da  
nominarsi di comune accordo ed in base a  
regolamento da concordarsi fra le Parti inte-  
ressate - - - - -

5

La società venditrice si impegna di provve-  
dere e porre in opera un nuovo gruppo motore  
pompa ed accessori a sussidio di quelle esi-  
stente ed a riparare convenientemente quest'ul-  
timo e l'Istituto Acquirente si obbliga a con-  
correre nella detta spesa con una somma di  
Lire dodicimila una volta tanto da pagarsi a  
gruppo funzionante - - - - -

6

L'Istituto Nazionale di Genetica per la Ce-  
realicoltura riconosce che sulla strada pode-  
rale attraversante i beni come sopra venduti  
che si diparte dalla via Cassia, discende alla  
Valle, sorpassa il fosso detto del Fontanilet-  
to di Inviolatella, e prosegue fino al Ponte  
sul Fosso, della Crescenza, mantiene il dirit-  
to di passo la Società venditrice per uso del-  
la parte Nord della Tenuta Inviolatella esclu-

sa dalla presente vendita-----

Il sig. Rag. Cesare Ferri in nome della Società Agricola Suburbana dichiara di aver iniziato pratiche per ottenere la costruzione regolare del tratto di strada compresa fra i due fossi retromenzionati da parte del Genio Civile a completamento del Piano Regolatore dell'Agro Romano e si riserva in ogni modo il diritto di eseguire il detto tronco di strada e suoi accessori in qualunque tempo avvenire secondo quel tracciato che risulterà il migliore sia tecnicamente che economicamente e il signor Comm. Prof. Alessandro Brizi in detta sua qualifica si obbliga a concorrere nella spesa relativa per la quota parte al medesimo Istituto spettante.

La manutenzione di tutta la strada su citata dalla via Cassia al Ponte sul fosso della Crescenza sarà a carico comune dell'Istituto Acquirente e della Società venditrice o loro successori, proporzionalmente all'uso rispettivo, secondo quanto sarà stabilito di comune accordo fra le parti-----

L'Istituto acquirente dichiara di conoscere che attraverso alla Tenuta di cui al

f2)  
sente atto si sta costruendo dal Genio Ci-  
vile una strada per uso pubblico formante  
parte del Piano Regolatore dell'Agro Romano  
e dichiara di assumere i diritti e gli on-  
eri relativi in forza della leggi e decreti  
vigenti e futuri - - - - -

L'Istituto acquirente assume ogni  
diritto ed ogni onere risultante dalla deri-  
vazione di acqua per irrigazione del fosso  
della Crescenza e quindi riconosce a sup ca-  
rico oltre al canone annuo, anche la manuten-  
zione di ogni manufatto servente all'eserci-  
zio della derivazione suddetta e la riparazio-  
ne di ogni danno che per effetto della mede-  
sima venisse arrecato al Ponte sul Fosso della  
Crescenza ed alle ripe verso la proprietà  
della Società venditrice - - - - -

Dal canto suo la Società venditrice  
si obbliga anche per gli eventuali suoi suc-  
cessori a non alterare le condizioni di di-  
ritto e di fatto per la derivazione suddetta  
e conseguentemente non potranno mai essere  
resi adacuatori i terreni vallivi lungo  
il fosso, evidenti a monte della parte di  
tenuta non compresa nella presente vendita

derivando in qualsiasi modo l'acqua dal detto  
fosso della Crescenza - - - - -

7

I fondi come sopra venduti sono attual-  
mente affittati con scrittura 23 dicembre  
1919 registrata il 8 gennaio 1920 al n. 22125  
Vol. 965 atti privati e l'Istituto acquirente  
subentra nel detto contratto e quindi negli  
oneri e vantaggi ad esso relativi, fatta ec-  
cezione di eventuali diritti di credito del-  
l'affittuario per opere da lui eseguite col  
consenso della proprietà - - - - -

8

Il possessp dei come sopra venduti fondi si  
intende trasferito nell'istituto acquirente  
sin dal primo febbraio millenovecentoventi  
e dall'epoca decorreranno a suo carico ed a  
suo vantaggio tutti gli utili compreso il pro-  
porzionale canone di affitto - - - - -

9

Il signor Ing. Cesare Ferri quale rappresen-  
tante della spett. Società Agricola Suburbana  
dichiaro di rinunciare all'iscrizione di qual-  
siasi ipoteca legale che a detta Società po-  
tesse competere in dipendenza di questo atto

resonerando a tal uopo il sig. Conservatore  
delle Ipoteche di Roma da ogni responsabilità  
al riguardo - - - - -

10

Le spese dell'atto presente ed ogni  
sua relativa si dichiarano di comune accordo  
a carico dello Spett. Istituto Nazionale di  
Genetica per la Ceraalicoltura - - - - -

È richiesto lo R. Notaio ho  
ricevuto il presente atto che leggo e pubbli-  
co a chiara voce ai signori comparenti che  
dopo la datane lettura lo hanno riconosciuto  
perfettamente conforme alla loro volontà e  
lo firmano quindi con me Notaio infra ed in  
margine agli altri fogli - - - - -

Di pugno di persona di mia fi-  
ducia occupa il presente atto pagine diciassette  
circa di cinque fogli di carta uso bollo  
ai sensi del R. Decreto 4 Novembre 1919  
n. 2136 che esenta dalle ordinarie tassa di  
registro e bollo l'Istituto Nazionale Gen  
di Genetica - - - - -

Fti: Ing. Cesare Ferri n.n. - - - - -

Alessandro Brizi nella qualità di cui

sopra - - - - -

Ulisse Rinaldi Notaio - - - - -

Registrato a Roma il 14 aprile 1920-----

al n. 9928 del reg. 406 - - - - -

Atti Pubblici - - - - -

esatte L. 7612 - - - - -

Il Ricevitore

fma ill.le

-----  
Allegato A

N. 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE DI GENETICA PER LA CEREALICOLTURA

-----  
ADUNANZA DEL 21 FEBBRAIO 1920 - Ore 10

ESTRATTO DI VERBALE

-----  
O M I S S I S  
-----

Il Consiglio, a voti unanimi,-----  
prende atto della accettazione espressa dalla  
Società agricola suburbana, con la sua let-  
tera 17 febbraio corrente anno, del prezzo di  
lire 1.100.000 offerti dall'Istituto, per

l'acquisto della Tenuta Inviolatella-----

delibera che le modalità di contratto  
possano essere le seguenti-----

a) decorrenza dell'acquisto dal 1° febbraio  
corrente, con assunzione all'Istituto delle  
attività dipendenti o dagli affitti, da det-  
ta data, e corrisposta dell'interesse 5%  
alla Società fino al pagamento effettivo, del  
prezzo di acquisto, e con piena disponibili-  
tà del fondo dal 1° ottobre p.v. 1920-----

b) contributo dell'Istituto, di lire 12.000  
una volta tanto, nelle spese per impianto di  
elevazione acqua - - - - -

c) salva, in favore dell'Istituto, ogni  
pertinenza della porzione di tenuta, comprese  
lecave di breccia e compresa la garanzia del-  
la inalterabilità da parte della Società ven-  
ditrice, dei diritti attuali di derivazione di  
d'acqua irrigatoria del fosso Crescenza-----

-delibera di autorizzare il Presidente,  
insieme col Sindaco Ing. Serangeli a fissare  
le altre modalità contrattuali con la Socie-  
tà Agricola suburbana-----

-delibera di autorizzare il Presidente  
a stipulare il compromesso con la Società



Istituto Nazionale di Genetica  
per la Cerealicoltura

Il Sindaco

fma Ill.le

-----  
Estratto autentico

-----  
Verbale della Seduta Consigliare del 10 feb-  
braio 1920 - - - - -

Sono presenti il Presidente Comm. Ing.  
Remo Lanfranchi i Consiglieri Comm. Amilcare  
Robbiani, Ing. Cesare Ferri e il Sindaco Cav.  
Gino Usnelli - - - - -

Il Consigliere Delegato riferisce delle  
trattative di vendita della tenuta Inviolatella  
fornendo i dati che gli vengono richiesti  
Dopo breve discussione il Consiglio approva--

La vendita del Fondo Inviolatella posto  
in Agro Romano fuori di Porta del Popolo, co-  
stituito dalle riserve denominate-----  
del Poggio, del Fontanile del Fontanile adacqua-  
torio del Casale della Cavatora del Pratone,  
del Pratone adacquatorio dei Cavoni, e della  
Riserva Nuova della superficie complessiva pri-  
vata di circa ettari 172,53,36 e confinano

in corpo col fosso della Crescenza, colla tenuta Crescenza di proprietà dell'On. Marchese Raffaele Cappelli colla tenuta Acqua Traversa di proprietà della Società venditrice colla via Cassia colla tenuta Sepulturna di Nerone dei fratelli Sansoni e colla tenuta Ospedaletto Bulgarini. - - - - -

Vendita da effettuarsi all'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura per un prezzo non inferiore a L. 1.100.000 delegando il sig. Ing. Cesare Ferri fu Angelo Amministratore delegato della Società a stipulare il rogito di vendita a quelle condizioni che crederà migliori a rilasciare quietanza delle somme incassate e a rinunziare se egli lo creda opportuno alle ipoteche legali che potessero spettare alla Società all'atto della trascrizione dell'istromento di vendita-----

OMISSIS

Letto, approvato e sottoscritto l'anno e mese di cui sopra - - - - -

Fto A. Rebbiani - - - - -

" Ing. Remo Lanfranchi - - - - -

Si certifica da me sottoscritto Dr. Cav.



Verbale di constatazione della situazione patrimoniale dello Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N.Strampelli" in Roma, alla data del 1° febbraio 1968, in applicazione del D.P.R. 23/11/1967, n.1318.

\*\*\*\*\*

Il giorno 31 gennaio 1969 nella sede dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura in Roma sono presenti i signori:

Dr. Vincenzo Sabatini, nella sua cessata qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del soppresso Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N. Strampelli", ed in quella attuale di Commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura;

Prof. Ugo de Cillis, direttore dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura;

Geom.Sisto Pascucci, consegnatario dei beni mobili dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura;

Rag.Giuseppe Lofiego, segretario contabile dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura;

Dr.Vitaliano Romeo, Presidente del collegio dei revisori dei conti;

Dr.Biagio Caianiello, membro del collegio dei revisori dei conti;

Dr.Corrado Montoneri, membro del collegio dei revisori dei conti.

Il Dott.Vincenzo Sabatini premette anzitutto che non vi è stata soluzione di continuità nello svolgimento dei compiti afferenti ai due incarichi, prima di Presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N.Strampelli" soppresso a norma del D.P.R. 23/11/1967 n.1318, e poi di Commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura che, istituito con l'art. 1 del citato D.P.R. n. 1318, è subentrato al soppresso Istituto a norma dell'art.10 della menzionata legge.

Quindi il Dr.Vincenzo Sabatini, considerato che il patrimonio del soppresso Istituto Nazionale di Genetica è devoluto all'Istituto sperimentale per la cerealicoltura a norma e con le eccezioni di cui all'art.10 del D.P.R. 23/11/1967 n.1318;

DA' ATTO

della situazione patrimoniale del soppresso Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N.Strampelli" alla data del 1° febbraio 1968 nelle seguenti consistenze che, per i beni immobili e mobili, nonché bestiame e magazzino, devono considerarsi, in quanto a valutazione, corrispondenti alle relative scritture;

- Beni Immobili		L. 930.381.270
- Beni mobili e d'uso		" 365.919.413
- Bestiame		" 51.224.215
- Magazzino		" 26.537.775
- Titoli e valori		" 7.615.000
- Cassa:		
a) Banche e c/c postali: crediti	L. 37.022.013	
debiti - "	21.927.771	
saldo attivo	<u>L. 15.094.242</u>	
b) Fondo economato	" 500.000	" 15.594.242
- Crediti verso terzi		" 210.619.807
- Debiti verso terzi		- " 228.016.319
- Mutui passivi		- " 58.997.034

con un patrimonio netto quindi di L.1.320.878.369.-

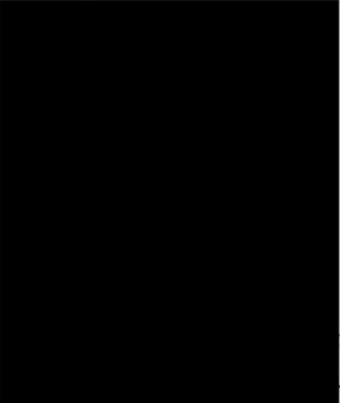
Le situazioni finanziaria e di cassa trovano riscontro con le relative scritture chiuse e controfirmate dagli intervenuti, e concordano con il conto consuntivo al 1° febbraio 1968.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N.Strampelli" è costituito dai seguenti beni:

- in comune di Roma: - alle partite nn. 922, 923, 8610/11, 4975 del catasto terreni, fabbricati rurali e terreni della superficie complessiva di Ha. 144.12.97, reddito dominicale L.80.563,15 - reddito agrario L.22.724,67;
- alla partita n.62.377 del catasto edilizio urbano, fabbricati per complessivi vani catastali 37,5 - rendita catastale L.86.463.-
- in comune di Montagnana: - alla partita n.10.070 del catasto terreni, terreni della superficie complessiva di ettari 12.08.98 - reddito dominicale L.7.271,94 - reddito agrario L.2.314,15;

*Handwritten signatures and initials:*  
 [Signature] [Signature]

- in comune di FOGGIA: - alla partita n.1345 del catasto terreni, fabbricati rurali e terreni della superficie complessiva di Ha 189.84.21-reddito dominicale L.108.051,60 - reddito agrario L.20.666,94
- alla partita n.3184 del catasto edilizio urbano, fabbricati per complessivi vani catastali 19-rendita catastale L. 3.431.
- in comune di RIETI: *allu signor Siculo* - alla partita n.2349 del catasto terreni, fabbricati rurali e terreni della superficie complessiva di Ha 224,27.50-  
- reddito dominicale L.156.628,94-reddito agrario Lire L.46.202,09;  
- alla partita n.1518 del catasto edilizio urbano fabbricati per complessivi vani catastali 14- rendita catastale L. 1.256.
- in comune di USSANA (Cagliari): - alla partita n.493 del catasto terreni, fabbricati rurali e terreni della superficie complessiva di Ha 157.47.50-reddito dominicale L.691.891-reddito agrario L. 3.249,90;
- in Comune di Donori (Cagliari): - alla partita n.533 del catasto terreni, fabbricati rurali e terreni della superficie complessiva di Ha 278.75.15-  
reddito dominicale L. 23.930,62-reddito agrario Lire L.11.861,20;
- in Comune di : CAGLIARI - alla partita 14432 del catasto edilizio urbano, fabbricati per complessivi vani 6, rendita catastale L.4.229;
- in Comune di S.ANGELO LODIG. - alle partite nn.1130 e 1867 del catasto terreni, fabbricati rurali e terreni della superficie complessiva di Ha 386.94.04-reddito dominicale L.385.025,58-reddito agrario L.150.401,61;-alla partita n.1552, foglio 5 mappale 46, terreni della superficie complessiva di Ha 1.04.00-reddito dominicale L. 858,= reddito agrario L.374,40. Quest'ultima partita risulta attualmente erroneamente adastata alla Ditta "Manzoni Angelo Giuseppe fu Giuseppe e Manzoni Valerio fu Giuseppe".  
- alla partita n.134 del catasto edilizio urbano, fabbricati per complessivi vani catastali 272-rendita catas.L.53.293;
- in Comune di: BATTIPAGLIA *(M. Caluso Fubuschi)* - dominio utile-livellario a Enrichetta Jacone nata Farina verso canone enfiteutico di L.1.600 annue di un appezzamento di terreno con fabbricati rurali, iscritti alla partita n.52 del catasto terreni, per la superf.complexsiva di Ha.12.05.92-reddito dominicale L.14.864,87-reddito agrario L. 2.061,58



I titoli di proprietà dell'Istituto sono i seguenti:

a) in custodia presso la Banca Commerciale Italiana:

- B.T.N. 5% scad.1/1/1970 - titolo n.1442801/3000, da 200 buoni di £.5.000;
- B.T.N. 5% scad.1/1/1971 - titolo n.9037/40, da 4 buoni di £.5.000;
- Rendita italiana 5% - titolo n.39666 da £.50.000, 6 titoli numeri 86690/5, di £.100.000;
- Prestito redimibile 3,50% - 1934 - titolo n.24795 da £.5.000;
- Prestito ricostruzione 3,50% - 8 titoli nn.29948/55 di £.10.000, 3 titoli nn.45715/17 di £.100.000;
- Obbligazioni I.R.I. 1958/1978 - 6% - 6 titoli nn.3254, 19917, 20058/60, 20165 da £.100.000;
- Obbligazioni OO.PP. 6% - titolo n.119468 da 1000 obbligazioni di £.500;

b) in consegna all'economista dell'Istituto, rag. Mario Purarelli:

- Azioni A.R.S. - certificato n.00126 per 1000 azioni da £.2.000, certificato n.00127 per 1000 azioni da £.2.000, certificato n.00128 per 200 azioni da £.2.000;

c) in custodia presso la Sezione di Foggia:

- Azioni Coop. Daunia Latte - 6 quote azionarie di £.10.000;

Presso la Banca Commerciale Italiana sono inoltre custoditi i seguenti titoli corrispondenti a depositi cauzionali di terzi:

- B.T.N. 5% - 1973 - titolo n.860261/80 da 20 buoni di £.5.000;
  - titolo n.1027201/300 da 100 buoni di £.5.000;
- B.T.N. 5% - 1968 - titolo n.1775921/80 da 60 buoni di £.5.000;
- B.T.N. 5% - 1968 - VII-4 titoli, nn.1998389/92 di £.5.000;
- Cartelle Credito Fondiario Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - 5% - 5 tagli nn.221491/5 di £.100.000;
- Obbligazioni OO.PP. - 6% di £.500 - 6 titoli nn.059932, 101941, 128148/51 da 1000 obbligazioni;
  - 15 titoli da 100 obbligaz. nn.221461/65, 641085/6, 223391, 493726, 411306, 411963/64, 567368, 636083/4;
  - 22 titoli da 25 obbligaz. nn.37479/80, 42069, 47205, 64145/60, 77909/10.-

Per quanto concerne i beni mobili si assume il valore risultante dalle scritture, salvo ricognizione da eseguirsi dal Geom. Sisto Pascucci quale consegnatario.

Il dott. Vincenzo Sabatini, nella sua qualità di commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, dichiara di aver assunto in carico il patrimonio del soppresso Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N. Strampelli", nelle susseguite risultanze.

Del summenzionato patrimonio fanno parte sia i beni devoluti all'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura e sia i beni esistenti in Battipaglia, Montagnana e Rieti, rispettivamente devoluti all'Istituto Sperimentale per le colture industriali, all'Istituto Sperimentale per le colture foraggere ed all'Istituto Sperimentale per la difesa del suolo. Di questi ultimi beni il dott. Vincenzo Sabatini ha assunto la temporanea gestione per conto e nell'interesse dei predetti Istituti.

Il dott. Vincenzo Sabatini dichiara infine che alla data del 1° febbraio 1968 prestava servizio alle dipendenze del soppresso Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N. Strampelli" il seguente personale:

a) parificato alle corrispondenti categorie del personale non di ruolo dello Stato:

1)	Peterson	Diana	1^	categoria-ex	coeff.	170	-	1°	scatto
2)	Chesti	Pierina	2^	"	"	155	-	==	
3)	Polidori	Silvia	2^	"	"	155	-	3a	scatto
4)	Carlucci	Giuseppe	2^	"	"	155	-	3°	"
5)	Cantone	M. Teresa	2^	"	"	155	-	==	
6)	Guarascio	Giacomo	2^	"	"	155	-	==	
7)	Frajia	D. Francesco	2^	"	"	155	-	1°	scatto
8)	Marino	Ida	3^	"	"	144	-	9°	"
9)	Santomauro	Emma	3^	"	"	144	-	8°	"
10)	Tripodi	Anna	3^	"	"	144	-	6°	"
11)	Bianco	Gregorio	3^	"	"	144	-	4°	"
12)	Tommassini	Franco	3^	"	"	144	-	3°	"
13)	Gentilucci	Antonietta	3^	"	"	144	-	3°	"
14)	Alberta	Antonio	3^	"	"	144	-	3°	"
15)	Bianco Savina	Emilia	3^	"	"	144	-	3°	"
16)	Valentini	Graziella	3^	"	"	144	-	2°	"
17)	Calenne	Wilma	3^	"	"	144	-	3°	"
18)	Zellini	Giovanni	3^	"	"	144	-	3°	"
19)	Ciorba	Mario	3^	"	"	144	-	2°	"
20)	Borello	Silvano	3^	"	"	144	-	2°	"
21)	Anselmi	Maurizio	3^	"	"	144	-	1°	"
22)	Dell'Aquila	Vincenzo	3^	"	"	144	-	3°	"
23)	Zangrandi	Carla	3^	"	"	144	-	1°	"
24)	Busin	Giuliana	3^	"	"	144	-	3°	"
25)	Felli	Luciano	3^	"	"	144	-	==	
26)	Corbosiero	Francesco	3^	"	"	144	-	2°	scatto
27)	Terribile	Mario	3^	"	"	144	-	4°	"
28)	Cristofori	Sante	4^	"	"	136	-	6°	"
29)	Vincenti	Raffaele	4^	"	"	136	-	6°	"

30)	D'Alessandro	Vincehzo	4^	categoria-ex coeff.	136	-	3°	scatto
31)	Palermi	Elena	4^	"	"		136	- 3° "
32)	Savina	Laura	4^	"	"		136	- 3° "
33)	Sergioivanni	Elena	4^	"	"		136	- 3° "
34)	Olivieri	Leonello	4^	"	"		136	- 2° "
35)	Castelli	Giuseppe	4^	"	"		136	- 3° "
36)	Grizi	Fernando	4°	"	"		136	- 3° "
37)	Rossi	Settimio	4^	"	"		136	- 3° "
38)	Ricci	Umberto	4^	"	"		136	- 4° "
39)	Nobili	Armando	4°	"	"		136	- 3° "
40)	Desideri	Umberto	4^	"	"		136	- 2° "
41)	Moreo	Potito	4^	"	"		136	- 6° "
42)	Iannucci	Pasquale	4^	"	"		136	- 4° "

b) salariato fisso in agricoltura:

1)	Di Stefano	Michele	-	gualano
2)	Terribile	Michele	-	capo operaio
3)	Cuviello	Giuseppe	-	vaccaro
4)	D'Ammando	Angelo	-	capo operaio
5)	Tufo	Antonietta	-	addetta lavori sperimentazione
6)	D'Angelo	Pietro	-	" alla stalla "bovini
7)	Niro	Leonardo	-	guardiania
8)	Palladino	Domenico	-	addetto alla stalla
9)	Maitilascio	Luigi	-	addetto lavori sperimentazione
10)	Parlante	Rocchina	-	" " "
11)	Sansica	Antonino	-	trattorista
12)	Rocchi	Gino	-	capo uomo
13)	Tagliafferri	Bruno	-	capo bergamino
14)	Chieri	Guglielmo	-	manzolaio
15)	Pezzola	Alberto	-	trattorista
16)	Troni	Luigi	-	bergamino
17)	Santi	Aniceto	-	trattorista
18)	Scacciafratte	Antonio	-	addetto lavori sperimentazione
19)	Martini	Aldo	-	addetto alla stalla
20)	Pitoni	Rolando	-	" " "
21)	Buccioni	Giovanni	-	vivaista
22)	Morgani	Lucio	-	"
23)	Di Cesare	Augusto	-	"
24)	De Maria	Antonio	-	fattoretto
25)	Troiani	Angelo	-	vivaista
26)	Sereni	Angelo	-	"
27)	Sereni	Augusto	-	"
28)	Olivieri	Concetto	-	"

Alla data del 1/2/1968 fruivano di borse di studio di durata annuale le seguenti persone:

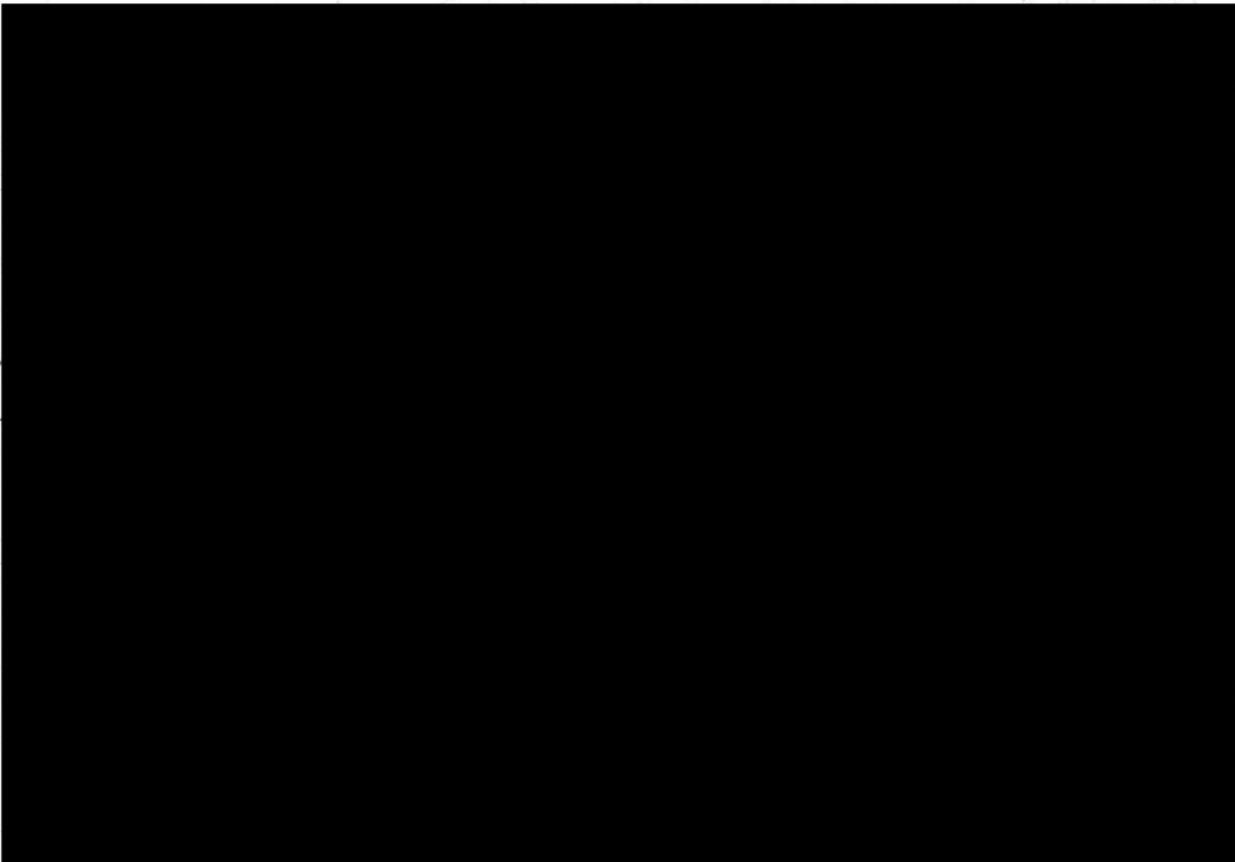
1)	Mariani nata Coletti	Elena	-	importo annuo £. 720.000
2)	Nolla	Giacomo	"	" " " 780.000
3)	Bitossi nata Rittore	Fernanda	"	" " " 1.200.000
4)	Casagrande	Vittorio	"	" " " 780.000

L'Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura "N. Strampelli" aveva inoltre il carico ad onere ripartito di pensioni dirette o di reversibilità per i seguenti ex dipendenti:

2)	Ricci	Augusto	-	importo annuo	£.	389.040
3)	Guadagno	Giorgina	-	" "	"	218.000
4)	Grifantini	Amerigo	-	" "	"	528.285
5)	Rossi	Luigi	-	" "	"	462.340
6)	Gordiani	Guglielmina-	-	" "	"	186.980
7)	Maggi	Dario	-	" "	"	715.185
8)	Vecchi	Tommaso	-	" "	"	413.405
9)	Raimondi	Vittoria	-	" "	"	
	ved.di Profili Galliano		-	" "	"	92.000
10)	Meletti	Lina	-	" "	"	
	ved.di Meletti Michele		-	" "	"	491.830
11)	Giuliani	Augusta	-	" "	"	130.635
12)	Giuliani	Giovanni	-	" "	"	383.715
13)	Sala	Pasquale	-	" "	"	284.510

Di tali oneri viene fatta apposita menzione non potendo essi, per loro natura, essere evidenziati nelle situazioni patrimoniali, pur costituendo precise obbligazioni dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto





Capp. sezione	Mappale		Contrada	Coltura	Superficie Tav.		Reddito imponibile	
	Princ.	Sub.						
136	88		Inviolatella	Pascolo	8	87	55	88
	89			Pascolo	10	50	37	80
	90			Pascolo	1	84	6	62
	91			Pascolo	12	38	44	56
	92			Pascolo	14	59	52	52
	93			Pascolo	0	89	3	20
	94			Pascolo	2	61	9	39
	95			Pascolo	2	22	13	98
	96			Pascolo	14	82	53	35
	97			Pascolo	28	06	101	01
	106			Pascolo	203	19	1280	10
	954			Pascolo	0	14	0	50
	955			Pascolo	0	04	0	14
	87			Pascolo	580	64	3658	04
	1899			Pascolo	15	54	170	94
	1900			Seminat.	0	27	1	70
	1901			Seminat.	0	04	0	25
	1902			Seminat.	11	97	75	41
	1903			Seminat.	2	96	10	66
	1904			Seminat?	0	87	9	57
	1905			Seminat.	12	25	134	75
	1906			Prato	6	60	165	00
	1907			Prato	17	23	430	75
	1908			Prato	373	42	9335	50
	1909			Seminat?	1	27	13	97
	1910			Seminat.	1	15	12	65
	1911			Seminat.	50	83	559	13
	1912			Seminat.	0	60	2	16
	1913			Seminat.	0	34	1	22
	74			Seminat.	0	08	0	38
	1914			Seminat.	4	00	14	40
	1938			Pascolo	2	764	30	40
	1939			Pascolo	103	757	1141	33
	1940			Pascolo	19	355	69	67
					1662	726	18473	90

./.

La superficie è di tavole milleseicentosessantadue e millesimi settecentoventisei pari, ad ettari centosessantasei are ventisette e centiare ventisei. Il reddito imponibile è di lire diciottomilaquattrocentosettantatre e cent. novanta.

V.C. - I redditi imponibili iscritti nel presente atto si riferiscono a quelli in vigore al 31-12-1942. Per ottenere i redditi dominicali e agrari degli anni successivi detti redditi devono essere rispettivamente moltiplicati;

Per gli anni 1943-1944-1945 per i coefficienti 3.80 e 0.90

id. l'anno	1946	id.	id.	11.40 e 2.70
id. "	1947-48-49-	id.	id.	45.60 e 10.80
	50			
id. "	1951-52	id.	id.	45.60 e 10.80

CENNI STORICI  
DEL NUOVO CATASTO

) Dall'Impianto del Nuovo Catasto 31-12-52 i numeri 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 del foglio 210, i numeri 23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-268-265 del foglio 213, i numeri 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-28 del foglio 214, i numeri 12 e 13 del foglio 215, il n. 146 del foglio 219, i numeri 1-2-3 del foglio 220 e il n. 53 del foglio 233, risultano intestati alla ditta: - Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura in Roma (pagine 922- e 4975) per quanto segue

Località	Foglio	Partic.		Qualità	Classe	Ettari	Are	Centiare	R E D D I T I				
		Princ.	Subal.						Dominicale		Agrario	Complessivo	
									repr.	Colono			
Il Poggio	210	1	✓	Seminatr.	2 A4		36	20	217,20		68	78	
		2	✓	Seminat.	4 A4		66	40	199,20		66	40	
		3	✓	Pascolo	3 A4		34	40	39,56		7	92	
		4	✓	Sem. arb.	3 A4		10	90	54 50		13	08	
		5	✓	Fabb. rur.	3			21	60				
		6	✓	Boscoceduo	3 A4	1	05	10	136,63		7	36	
		7	✓	Seminat.	"	7	09	90	2981,58		993	86	
		8	✓	Seminat.	"	16	82	20	7065,24		2355	08	
		9	✓	Boscoceduo	"		21	20	27,56		1	48	

Località	Foglio	Partic.		Qualità	Classe	Ettari	Arb	Centiare	R E D D I T I						
		Prin- cip.	Sub- alt.						Dominicale		Agrario	Complessi- vo			
									repr.	Colond					
Il Poggio	210	10	✓	Bosco ced.	3A4		38	80	50,44		2	72			
		11	✓	Pascolo	1A4	3	31	00	860,60		182	05			
		12	✓	Fabb.rur.				3	60						
		13	✓	Pasc.cesp	2A4			20	20	26,26		6	46		
		14	✓	Pascolo	"	2	70	00	459,00		81	00			
		15	✓	Seminat.	3A4			39	70	166,74		55	58		
		16	✓	"	2A4			33	60	201,60		63	84		
		17	✓	"	"			46	40	278,40		88	16		
		18	✓	Pascolo	1A4			68	80	178,88		37	84		
		19	✓	Fabb.rur.				0	60	-	-	-	-		
		20	✓	Seminat.	4A4			18	50	55,50		18	50		
		Tomba di Nerone	213	23	✓	"	2A4	1	33	80	802,80		254	22	
				24	✓	Pasc.cesp	1A4			11	50	24,15		4	60
				25	✓	Cava di brec (art. 18)				30	20	-	-	-	-
				26	✓	Seminat.	2A4			28	70	172,20		54	53
				27	✓	"	4A4			45	50	136,50		45	50
				28	✓	Bosco ceduo	"			55	90	39,13		1	96
				29	✓	Pascolo	2A4	2	25	40	383,18		67	62	
				30	✓	Bosco ceduo	3A4			62	20	80,86		4	35
31	✓			Pasc.arbor	2A4			57	90	133,17		28	95		
32	✓			Bosco ced.	3A4			11	90	15,47		0	83		
33	✓			Pascolo	1A4			76	60	199,16		42	13		
34	✓			Seminat.	3A4	15	90	90	6681,78		2227	26			
35	✓			Pascolo	2A4	3	06	60	521,22		2191	98			
36	✓			Seminat.	4A4	1	99	30	597,90		199	30			
37	✓			Bosco ced.	"			18	90	13,23		0	66		
38	✓			Pascolo	3A4			11	65	13,40		2	68		
Il Poggio	214			265	✓	Pasc.cesp.	1A4		5	50	11,55		2	20	
		268	✓	Seminat.	4A4		76	70	230,10		76	70			
		1	✓	"	2A4	5	24	10	3144,60		995	79			
		2	✓	sem.irrig	1A4 D7	10	01	10	12513,75		2903	19			
3	✓	"	"	6	41	90	8023,75		1861	51					
4	✓	seminat.	1A4	2	37	50	1781,25		475	00					

Comunità	Foglio	Partic.		Qualità	Classe	Ettari	Are	Centiare	R E D D I T I			Comples- sivo	
		Prin- cip.	Sub- alt.						Dominicale		Agrario		
									ropr.	Colono			
Poggio	214	5	-√	Fabb.rur.			5	80	-	-	-	-	
		6	-√	Bosco ceduo	3A4		23	30	30,29		1	63	
		7	-√	Pascolo	2A4		26	10	44,37		7	83	
		8	-√	Bosco ceduo	4A4	1	16	10	81,27		4	06	
		9	-√	" "	3A4		14	50	18,85		1	02	
		10	-√	Seminat.	"	2	11	70	889,14		296	38	
		11	-√	Pascolo cesp.	"		59	50	38,68		10	12	
		12	-√	Seminat.	4A4		27	60	82,80		27	60	
		13	-√	Bosco ceduo	3A4	2	10	20	273,26		140	71	
		14	-√	Seminat.	2A4		25	20	151,20		47	88	
		15	-√	Seminat.	3A4	32	75	10	13755,42		4585	14	
		16	-√	Bosco ceduo	"		24	80	32,24		1	74	
		17	-√	Pascolo	2A4	1	03	90	176,63		31	17	
		18	-√	Seminat.	"		7	40	44,40		14	06	
		19	-√	Seminat.	3A4		9	20	38,64		12	88	
		20	-√	Fabbr.rur.	-	1	46	40	-		-	-	-
		21	-√	Frutteto	3A4		14	30	144,40		22	88	
		22	-√	Seminat.	4A4	5	98	40	1795,20		598	40	
		23	-√	Prato	3A4		56	60	249,04		73	58	
		24	-√	Seminat.irr.	" e 7		25	60	204,80		49	92	
25	-√	Uliveto	3A4		35	10	80,73		26	32			
28	-√	Sterile	"	-	17	30	-		-	-	-		
a Crescenza	215	126	-√	Semin.irrig.	1A4/ d7	7	56	20	9452,50		2192	98	
		13	-√	Pascolo arb.	1A4		16	30	50;53		10	59	
illa Manzoni	219	146	-√	Seminat.	3A4		5	60	30,80		9	52	
		220	1	-√	"	"	8	85	40	4869,70		1505	18
		2	-√	Pascolo	2A4	-	68	60	178,36		37	73	
		3	-√	Seminat.	2A4	1	09	20	709,80		207	48	
acqua Tra- versa	233	53	-√	"	2		24	50	165,37		46	55	
								158	12	75	8207,64		23228

La superficie è di Ha. centocinquantotto, aree dodici e centiare settantacinque.  
Il reddito dominicale è di lire ottantaduemilasettantasei e centesimi quarantasei.  
Il reddito agrario è di lire ventitremiladuecentoventotto e centesimi quaranta.  
N.C. i redditi dominicali ed agrari vigenti si ottengono moltiplicando per 12  
i corrispondenti redditi iscritti nel presente atto.

La corrispondenza fra i due catasti è presunta in base alla domanda di collegamento n. 21561 in data 29 febbraio 1956 validata dall'Ufficio Tecnico Erariale.

Roma 5 marzo 1956

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

f.to A-LANA

Prot. 2414

ALL'UFFICIO TECNICO BRARIALE

SEZIONE SECONDA

R O M A

Domanda di voltura

da

Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura  
"Nazareno Strampelli" con sede in Roma

a

Istituto sperimentale per la cerealicoltura con sede  
in Roma

Titolo

Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre  
1967, n. 1318, contenente norme per il riordinamento  
della sperimentazione agraria, pubblicato come sup-  
plemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 14 del  
18 gennaio 1968 del quale qui accluso si allega un  
esemplare.

Per effetto del detto Decreto (art. 1) viene isti-  
tuito l'ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA  
subentrato, ai termini dell'art. 10 del decreto stesso,  
all'Istituto Nazionale di Genetica per la Cere-  
licoltura

Immobili da volturare

COMUNE DI ROMA

Catasto terreni

(Partite 922, 923 e 8610/11)

Foglio 210-particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12,  
13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20

Foglio 213-particelle 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31,  
32, 33, 34, 35, 36, 37, 265, 266, 343

Foglio 214-particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12,  
13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25,  
26, 30

Foglio 215-particelle 12, 13

della superficie complessiva di ettari 143.19.94  
(diconsi ettari centoquarantatre, are diciannove,  
centiare novantaquattro).

Reddito domenicale di L. 74.604.74

Partita n. 4975

foglio 219 particella 146

" 220 particelle 1, 2, 3

" 233 particella 53

della superficie complessiva di ettari 10.93.30

(diconsi ettari dieci, are novantatre, centiare tren-  
ta) Reddito domenicale di L. 5954.03

Istanza

Il sottoscritto, dott. Vincenzo Sabatini nato a  
Montorio al Vomano (Teramo) il 5 luglio 1901, nella  
qualità di Commissario con i poteri del Consiglio  
di Amministrazione dell'Istituto sperimentale per

la cerealicoltura, chiedo voltura per cambio di intestazione

Roma, 3 luglio 1968

IL COMMISSARIO



MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE  
DIREZIONE GENERALE PRODUZIONE AGRICOLA

Si autentica la firma del Dott. Vincenzo Sabatini e la dichiarata sua qualità quale istante.

Roma, 4 luglio 1968

IL MINISTRO





70694

Prot. N° 2721

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

R O M A

Nota per trascrizione

a favore

Istituto sperimentale per la cerealicoltura con sede in Roma

a carico

Istituto Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura con  
sede in Roma

TITOLO

Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967,  
n.1318, contenente norme per il riordinamento della speri-  
mentazione agraria, pubblicato come supplemento ordinario  
della Gazzetta Ufficiale n.14 del 18 gennaio 1968 del quale  
qui accluso si allega un esemplare.

Per effetto del detto Decreto (art.1) viene istituito  
L'ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA subentrato,  
ai termini dell'art.10 del decreto stesso, all'Istituto  
Nazionale di Genetica per la Cerealicoltura

Immobili da trasciversi

COME DI ROMA

Catasto terreni

Partite 922, 923 e 8610/11

Foglio 210-particelle 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,  
16,17,18,19,20.

Foglio 213-particelle 23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33,34

35,36,37,265,268,343.

Foglio 214-particelle 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15  
16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,28,30

Foglio 215-particelle 12,13

della superficie complessiva di ettari 143.19.94

(diconsi ettari centoquarantatre, are diciannove, centiare novantaquattro).

Reddito dominicale di L. 74.604,74

Partita n.4975

foglio 219 particella 146

" 220 particelle 1, 2, 3

" 233 particella 53

della superficie complessiva di ettari 10.93.30

(diconsi ettari dieci, are novantatre, centiare trenta)

Reddito dominicale di L. 5.954,03

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Partita n. 62377

Foglio 251:

part. 14-IV zona censuaria-Via Nepi,20-Piano I-II-III-IS-S

Categ. A/7-Classe 3 - Vani utili 15.50

part.153 - IV zona censuaria-Via Nepi,20-P.T.-Categ.C/6

Classe 7 - mq.15

foglio 233:

part. 52 : IV zona censuaria

Sub.3 - Via Cassia 72-Piano 1 - Categ.A/4

Classe 2 - Vani utili 4.50

Sub 4-Via Cassia 72-Piano 1 - Categ.A/2

Classe 3 - Vani utili 15

Sub. 1 - Via Cassia 74 - Piano 1-Categ.A/5

Classe 3 - Vani 2x50

Sub.2-Via Cassia 76 - Piano I - Categ.C/6

Classe 4 - mq.57

part. 51 : IV zona censuaria

Via Cassia 76 - P.T.I.(Categ.B/4-Classe 4

part.72 :Via Cassia, 78-P.II-IS mc.12365

Foglio 213:

part.232-V zona censuaria-Inviolatella Borghese P.T.

Categ. D/1

#### ISTANZA

Il sottoscritto, Dott.Vincenzo Sabatini nato a Montorio al Vomano (Teramo) il 5 luglio 1901, nella qualità di Commissario con i potersi del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura, chiede la trascrizione.

ROMA 24 luglio 1968

IL COMMISSARIO

(Dr.Vincenzo Sabatini)

MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE  
Direzione Generale della Produzione Agricola

Si autentica la firma del Dott. Vincenzo Sabatini e la  
dichiarata sua qualità quale istante.

ROMA 25 luglio 1968



IL MINISTRO

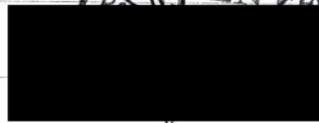


Il Conservatore di Roma  
certifica eseguita il 30 LUG 1968  
e al N. 47002 Roma  
Il duplo trattenuto, Es. L. 650 d'ora  
secondo



IL DIRETTORE  
(Dr. Carmelo Pappalardo)

IL GERENTE



Spese



UFFICIO TECNICO ERARIALE  
II SEZIONE  
- R O M A -

ESTRATTO N. 13869

Estratto storico catastale desunto dai registri  
del Vecchio e del Nuovo catasto Terreni del Co-  
mune di Roma S. r. l. che si ri-  
lascia a richiesta del signor Gianni a mente  
degli articoli 45-46-49 del regolamento per la  
conservazione del Nuovo Catasto approvato con  
R.D. 8-12-1938 n. 2155.-

SPECIFICA DEI DIRITTI  
(NORMALE)

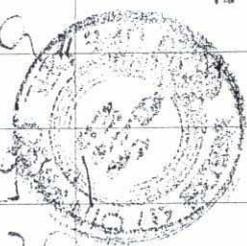
DIRITTI	
a) Diritto di trascrizione	L. 200
b) Diritto di trascrizione	L. 50
c) Diritto di trascrizione	L. 200
d) Diritto di trascrizione	L. 50
DIRITTI DI SCRITTURA	
a) Diritto di trascrizione	L. 50
b) Diritto di trascrizione	L. 40
Totale diritto	L. 95
Bollo per quietanza	
Totale complessivo	

Cenni storici  
del nuovo catasto

- 1) All'impianto del nuovo catasto terreni del Comune di Roma (31-12-1952) le particelle 146 del foglio 219, 1-2-3 - del foglio 220 e 53 del foglio 233 erano intestate alla ditta "Istituto Nazionale di Genetica per la Cereali e Coltura in Roma" (pagina 1975)
- 2) In data 20 giugno 1953 con nota di ditta 2830

Novantacinque

EIP n. 1242/13  
UFFICIO DEMANIO  
Mod. A/18  
Esatto L. 95  
IL CASSIERE



ANNOTAMENTO - alla ditta  
Sopraciniudicatarinidepen-  
ner: "in Roma" e si  
aggiunge "Mazzareno  
Strampelli", con sede  
in Roma, per effetto  
del R.D. 20 aprile 1942  
pubblicato dalla G.V.  
n.º 230 del 30 settembre  
1942, reg. to alla Corte  
dei Conti il 15-9-1942.

Pertanto le particelle  
145 del foglio 219-1-2 e 3  
del foglio 220, 53 del  
foglio 233 attualmente  
in usufructo intestate  
alla ditta: "Istituto  
Nazionale di Genetica  
per la Cerealicoltura  
"Mazzareno Strampelli",  
con sede in Roma, ul-  
timo del nuovo catasto  
terreni del Comune di  
Roma, per quanto segue:  
(pagina 1975)

LOCALITÀ	CANTO	CATEGORIA	QUALITÀ	REDDITI			
				1927	1928	1929	1930
Ville							
Mansoni	219446		Sum.	4	560	3080	952
la							
Gexinz	201	1	n	8	8540	486970	150518
"	2		Pasolo	4	6860	17836	3773
"	3		Sum.	11	0920	70980	20748
regia							
Gravina	23353		"	2	2450	16537	4655
					109330	595403	180646

La superficie è di ettori dieci, tre modanatre e centesime trenta

Il reddito dominicale è di lire cinquemila novecento cinquantaquattro e centesime tre

Il reddito dominicale è di lire milleottocentesi e centesime quarantasei

N.C. I redditi dominicali ed Agrari vigenti si ottengono moltiplicando per 12 i corrispettivi redditi riscossi nel presente atto

Roma 3 marzo 1928.



L'INGEGNERE CAPO  
Dr. Silvestri Carlo





UFFICIO TECNICO ERARIALE

DIREZIONE

- ROMA -

ESTRATTO N. 35668

Estratto catastale autentico attuale di partita

desunto dai registri del Nuovo Catasto Terreni

del Comune di

Roma

Sezione

che si rilascia a richiesta del signor

Giuseppe Livio

a mente degli articoli 45.48.51 del regolamento

per la conservazione del Nuovo Catasto approva-

to con R.D. 8.12.1943 N. 2155

Partine n° 922/8610  
 Ditta: Istituto Sperimentale per  
 la Cerealicoltura

SPECIFICA DEI DIRITTI  
 URGENTE

DIRITTI

- a) D. Catasto L. 400
- b) P. Catasto L. 73 1460
- c) P. Catasto N°
- d) S. Catasto pag.
- e) C. Catasto 20

DIRITTI  
 DI SCRITTURAZIONE

- a) D. Catasto L. 150
- b) P. Catasto N. 5 300
- Totale Brutto 470
- Bollo per quietanza
- Totale complessivo

Quattrocentosettanta

EP 541/9

470

LOCALITÀ	FOLIO	PARTICELLE	QUALITÀ	MISURA	REDDITI		
					DOMINICALE	AGRIARIO	
Il Poggio	210	1	Primitivo	2/44	36 20	217 20	68 48
"	"	2	"	4/44	66 40	199 20	66 40
"	"	3	Pase	3/44	34 40	39 56	4 92
"	"	4	Primitivo arb.	"	10 90	54 50	13 08
"	"	5	Salt. un.	-	21 60	-	-
"	"	6	Pase ceduo	3/44	105 10	136 63	4 36
"	"	7	Primitivo	"	409 90	2981 58	993 86
"	"	9	Pase ceduo	"	21 20	24 56	1 48
"	"	10	"	"	38 80	50 44	2 42
"	"	11	Pase	1/44	331 00	860 60	182 05



LOCALITA	CANTO	CANTO	QUALITA	REDDITI			
				PRODOTTO	PREZZO	VALORE	AGRARIO
S. Poggio	210	12	S. P. ur	-	360	-	-
		13	Pasc. ceduo	$\frac{2}{AH}$	2020	2626	646
		14	Pasc	$\frac{4}{AH}$	24000	45900	8100
		15	Lemin	$\frac{3}{AH}$	390	16674	5558
		16	"	$\frac{2}{AH}$	3360	20160	6384
		17	"	$\frac{4}{AH}$	4640	24840	8816
		18	Pasc	$\frac{1}{AH}$	6880	14888	3484
		19	S. P. ur	-	060	-	-
		20	Lemin	$\frac{4}{AH}$	1850	5550	1850
		Combe di Nerone	213	23	"	$\frac{2}{AH}$	13380
24	Pasc. ceduo			$\frac{1}{AH}$	2150	2415	460
25	Pasc. di baccia (Art. 18)			-	3020	-	-
26	Lemin			$\frac{2}{AH}$	2870	14220	5453
27	"			$\frac{4}{AH}$	4550	13650	4550
28	Pasc. ceduo			$\frac{1}{AH}$	5590	303	196
29	Pasc			$\frac{2}{AH}$	22540	38318	6762
30	Pasc. ceduo			$\frac{3}{AH}$	6220	8086	435
31	Pasc. arb.			$\frac{2}{AH}$	5490	13314	2895
32	Pasc. ceduo			$\frac{3}{AH}$	1190	1547	083
33	Pasc			$\frac{1}{AH}$	7660	19916	4213
35	"			$\frac{2}{AH}$	30660	52122	9198
34	Pasc. ceduo			$\frac{4}{AH}$	1890	1323	066

me' e' nel nuovo ced.





LOCALITÀ	NUM. QUANTITÀ	QUALITÀ	UNITÀ	PREZZO UNITARIO	TOTALE	AGRICOLTORE
Comune di Nerone	213265	Pasc. cerp	1/4	550	1155	220
di Poggio	214	Semin	2/4	103144	60	99519
"	3	Semin. irr	1/4	6190	8023	186151
"	4	Semin.	1/4	23450	148125	44500
"	5	Sabb. ur	-	580	-	-
"	6	Posco ceduo	5/4	2330	3020	163
"	7	Pasc	2/4	2610	4434	483
"	8	Posco ceduo	1/4	1610	8124	406
"	9	" "	3/4	1450	1885	102
"	10	Semin.	1/4	2110	88914	29638
"	11	Pasc. cerp	1/4	5950	3868	1012
"	12	Semin	1/4	2460	8280	2460
"	13	Posco ceduo	3/4	21020	24320	1441
"	14	Semin.	2/4	2520	15120	4488
"	16	Posco ceduo	3/4	2480	3224	144
"	17	Pasc.	2/4	10390	14663	3114
"	18	Semin	1/4	440	4440	1406
"	19	" "	3/4	920	3864	1288
"	20	Sabb. ur	-	14640	-	-
"	21	Frutteto	3/4	1430	11440	2288
"	23	Prato	1/4	5660	24904	4358
"	24	Semin. irr	3/4	2560	20480	4992

LOCALITÀ	M. TO	M. TO	QUALITÀ	M. TO	REDDITI			
					DOMINICALE	AGRARIO		
Il Poggio	214	25	Uliveto	3 AK	35 10	80 13	2639	
La Besenue	15	12	Len. in	1/2 AK	56 20	94 52	2192 98	
		13	Pesc. arb.	1 AK	16 30	50 53	10 59	
Combe di Versone	213	34	Len. n	3 AK	13 24 99	55 64 95	1854 99	
"		36	"	4 AK	1 43 04	42 91 2	143 04	
Il Poggio	214	15	"	3 AK	32 55 10	136 142	455 14	
Combe di Versone	213	343	"	"	4 52	18 98	6 33	
Il Poggio	214	8	"	"	16 80 50	40 58 10	2352 10	
	214	22	"	4 AK	5 98 30	14 94 90	598 30	
Combe di Versone	213	268	"	"	2 4 10	83 10	27 10	
Il Poggio	214	2	Len. in	1/2 AK	10 00 90	125 1125	2902 61	
"		30	Len. in (one fuda)	"	0 20	2 50	0 58	
"		28	Coll. m. r. acc	-	1 30	-	-	
Totale					143	19 35	4603 96	2091 60

La superficie è di ettari centoventatré e diecimilovecentotrentacinque.  
 Il reddito dominicale è di lire settantadue milaseicentotré e centesimi novantasei. Il reddito agrario è di lire ventimilnovecentodiciasette e centesimi sessante.

N.C. I redditi dominicali ed Agrari si ottengono moltiplicando per 12 i corrispondenti redditi lordi nel presente atto

Inoltre a pagina n° 4045 della Sezione A trovasi iscritta la ditta: Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura.

LOCALITÀ	FOGLIO	PARTICELLE	QUALITÀ	MISURA	REDDITI			
					DOMINICALE	AGRARIO		
Monte Mauri	219	146	terzin	$\frac{3}{44}$	560	3080	952	
"	220	1	"	"	885	4860	1505	
"		2	Pase	$\frac{2}{44}$	68	148	34	
Adite Zanzone		3	terzin	"	109	10980	2048	
"	233	53	"	2	2450	16534	4655	
N.C. Antice		380	"	"	032	216	061	
Totale						109362	595619	180104

La superficie è di ettari dieci, tre novantasei centesimi sessantadue.  
 Il reddito dominicale è di lire cinquemilasecentocinquantesi e centesimi diciannove. Il reddito agrario è di lire milleottocento sette e centesimi sette.

N.C. I redditi dominicali ed Agrari si ottengono moltiplicando per 12 i corrispondenti redditi lordi nel presente atto

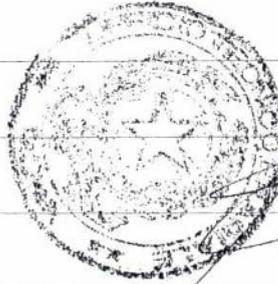
133.14.35

74.603,96

20.917,60

143.1533  
9360

Rome 20 Novembre 1968



L'INGEGNERE CAPO





A rilascia il presente certificato a richiesta  
del Sig. *Muccini Roberto*  
in esecuzione dei diritti consueti e previo ad  
pagamento dei tributi consueti a norma dell'art. 4  
della legge 17.8.1941 n° 1018, e di servire espli-  
citamente a corredo di domande di voto.

*16 Aprile 1976*



*[Car. ...]*  
*[Signature]*



Molteni

UFFICIO TECNICO ERARIALE  
II SEZIONE  
- ROMA -

ESTRATTO N. 12869

Estratto storico catastale desunto dai registri

del Vecchio e del Nuovo catasto Terreni del Co-

mune di Roma s.p.a. che si ri-

lascia a richiesta del Sig. Giordani a mente

degli articoli 45-46-49 del regolamento per la

conservazione del Nuovo Catasto approvato con

R.D. 8-12-1953 n. 2155.

SPECIFICA DEI DIRITTI  
(NORMALE)

DIRITTI	
a) Catasto Vecchio	200
b) Catasto Nuovo	150
c) Foglio N. 2	050
d) Foglio N. 53	50
DIRITTI DI SCRITTURAZIONE	
e) Diritto libro	L. 50
f) Pagina N. 2	L. 40
Totale diritto	
Bollo per quinzana	
Totale complessivo	

Cenni Storici  
del nuovo catasto

- 1) All'impianto del nuovo catasto terreni del Comune di Roma (31-12-1952) le particelle 145 del foglio 219, 1-2-3 del foglio 230 e 53 del foglio 233 erano intestate alla ditta "Istituzione Nazionale di giustizia per la cerealicoltura in Roma" (pagine 1975)
- 2) In data 20 giugno 1953 con nota di istruzione 2830

Nel tanto in qu...

Ep n. 1262/13  
UFFICIO DEMANIO  
n. 164 Mod. A/18  
Esatto L. 95  
IL CASSIERE



ANNOTAMENTO - alla ditta  
Sopraciuchicata m. de pen-  
ner: "in Roma, e si  
aggiunge "Mazzareno  
Stampanelli", con sede  
in Roma, per effetto  
del R.D. 20 aprile 1942  
pubblicato dalla G.V.  
n. 230 del 30 settembre  
1942, reg. to alla Corte  
dei Conti il 15-9-1942.

Pertanto le particelle  
145 del foglio 219-1-2 e 3  
del foglio 220, 53 del  
foglio 33 attualmente  
suscettate e state  
alla ditta: "Istituto  
Nazionale di Genetica  
per la Peralcoltura  
"Mazzareno Stampanelli",  
con sede in Roma, in  
tutto del nuovo ente  
terreni del Comune di  
Roma, per quanto segue:  
(pagina 1975)

LOCALITÀ	CANTO	NUMERO	QUALITÀ	REDDITI		
				ESTERNO	INTERNO	TOTALE
Villa Mansoni	219	1/2	lun.	560	3089	952
Gravina	220	1	"	895	4369	1505
"		2	Pasado	6860	14838	3743
"		3	lun.	10920	20920	20748
Gravina	233	53	"	2150	16587	4655
				109330	595403	180646

La superficie è di ettari dieci, tre modanature e peccatore trecento

Il reddito comunale è di lire cinquemila novecento cinquantaquattro e centesimi tre

Il reddito comunale è di lire milleottocento e centesimi quarantasei

N.C. I redditi comunali ed Agrari vigenti si ottengono moltiplicando per 12 i canoni di cui si parla nel presente atto

Roma 3 marzo 1928.

L'INGEGNERE CAPO





UFFICIO TECNICO ERARIALE  
II SEZIONE  
- ROMA -

ESTRATTO N. 25192

Estratto catastale, autentico attuale di partita  
desunto dai registri del Nuovo Catasto Terreni  
del Comune di Roma Sezione A  
che si rilascia a richiesta del signor

Pirrelli Mario

a mente degli articoli 48.48.51 del regolamento  
per la conservazione del Nuovo Catasto approva-  
to con R.D. 8.12.1938 N. 2153

partita 4975  
Istituto Nazionale di Genetica per  
la cerealicoltura "Magarens  
Pirrelli" con sede in Roma

SPECIFICA DEI DIRITTI

(Tassa di **URGENTE**)

DIRITTO	cent.
a)	4
b) parziale	5
c)	
d)	
e) ...	5

DIRITTI  
DI SCRITTORAZIONE

a) Diritto ...	1250
b) Pagato ...	60
Totale ...	215
Bollo per ...	
Totale complessivo	215

LOCALITÀ	FOLIO	PARTIBILI	SPECIALI	QUALITÀ	CLASSE ETIARI	MISURE		DIRITTI				
						M. S.	ESTERNE	DOMINICALE	AGRIARI			
Villa Magna	219	46		terreni	2	5	60	20	60	4	52	
La Cappella	220	1		terreni	2	35	40	1869	16	1503		
"		2		terreni	2	08	60	178	36	31		
"		3		terreni	2	1	09	20	709	80	207	48
Agua Torrone	233	53		terreni	2	24	50	63	37	46	55	
						10	93	30	5954	03	1806	42

Severino

El. n. 2186/116

23047

2152

La misura è di ettari dieci e novan-  
tetre e centine trenta  
Credito dominicale di lire  
... ..

tequinto e centesimo: Tre  
Reddito agrario e di line  
nielle ottocentesse e cente  
vini fuorvotassei

N.C. I redditi dominicali ed agrari vigenti si ottengono moltiplicando  
per 12 i corrispondenti redditi iscritti nel presente atto

Roma 30 settembre 1956





UFFICIO TECNICO ERARIALE  
II SEZIONE  
- ROMA -

ESTRATTO 25102  
Estratto catastale autentico attuale di partita  
desunto dai registri del Nuovo Catasto Terreni  
del Comune di Roma Sezione A  
che si rilascia a richiesta del signor  
Purselli Mario  
a mente degli articoli 43.43.51 del regolamento  
per la conservazione del Nuovo Catasto approva-  
to con R.D. 8.12.1938 N. 2153

SPECIFICA DEI DIRITTI  
(Tassa di **URGENTE**)

DIRITTI	cent.
a) partielle 5	4 00
b) partielle 1	1 00
c)	
d)	
e) partielle 5	5 00
DIRITTI DI SCATTURAZIONE	
a) Diritto fisso	150
b) Pagato	60
Totale diritti	215
Bollo per quinquenni	
Totale complessivo	215

Istituto Nazionale di Genetica per  
la cerealicoltura "Mazareno  
Strampelli" con sede in Roma

CENSITA	FOGLIO	PARTIBILI	SUBALTERNO	QUALITA	CLASSE	ETTARI	AREE	CENTIARE	REDDITI	
									DOMINICALE	AGRIARI
Villa Mungini	219	146		termin	BA 2	5	60	20	80	9 52
ha Crescigno	220	1		termin	3A 2	8 85	40	4869	70	1503 18
"		2		termin	2A 2	68	60	178	36	37 13
"		3		termin	2A 2	1 09	20	709	80	207 48
Aquino Torre	233	53		termin	2A 2	26 50		165	37	46 55
						10 93	30	5954	03	1806 46

Quindicimila

El. n. 2186/14

23047

9152

La superficie è di ettari dieci e novan-  
tetre e centesime trenta  
Reddito demaniale di lire  
cinquecento e novan-

Laquattro e centesimi Tre  
Reddito agrario e di linea  
milleottocento e centesimi  
vini fuorento e centesimi

N.C. I redditi dominicali ed agrari vigenti si ottengono moltiplicando  
per 12 i corrispondenti redditi iscritti nel presente atto

Roma 30 settembre 1966



A. [Redacted signature]